



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche Psicologiche(<i>IdSua:1534349</i>)
Nome del corso in inglese	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://esse3.uniecampus.it/CorsoDiStudio.do;jsessionid=9F54A9BBC0C5E988F3FAAB9DAF6EB591.jvm1a?cds_id=1
Tasse	http://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/tasse-e-contributi-in-vigore-dal-01-dice
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAMISASCA Elena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARATTUCCI	Massimiliano	M-PSI/06	RD	1	Caratterizzante
2.	BOSETTO	Daniela	M-PSI/06	OD	1	Caratterizzante
3.	CAFAGNA	Dario	M-PSI/07	RD	1	Caratterizzante

4.	DE GIORGIO	Andrea	M-PSI/02	RD	1	Base/Caratterizzante
5.	GUASPARRI	Andrea	M-DEA/01	RD	1	Base
6.	IPSAROPASSIONE	Rosaria	BIO/09	OD	1	Base
7.	MANZONI	Gian Mauro	M-PSI/08	PA	1	Caratterizzante
8.	ROLLERO	Chiara	M-PSI/05	RD	1	Base/Caratterizzante
9.	RUGGI	Simona	M-PSI/01	RD	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

D'Avola Rosella rosella.davola@uniecampus.it
 Cerullo Massimo
massimo.cerullo@studenti.uniecampus.it

Gruppo di gestione AQ

DARIO CAFAGNA
 ELENA CAMISASCA
 ANDREA GUASPARRI
 CHIARA ROLLERO

Tutor

Bianca ROSELLI
 Federica TORRE
 Tiziana GUARRERA
 Sara CONCHIGLIA
 Elisabetta DAL ZENNARO
 Stefania DAMONTE
 Emanuela FERRANTINO
 Eleonora DE HONESTIS
 Stefania MARINI
 Rita PIGNATALE
 Cristina COLET
 Andrea ZANFARDINO
 Ilaria LUONGO
 Manuela VECERA
 Manuela FALCO
 Paola CORSETTI
 Annamaria PAGANO
 Diego BORTOLUZZI
 Gianni PANETTA

Il Corso di Studio in breve

10/05/2016

Il corso di studio triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche si articola in 23 insegnamenti così ripartiti:

9 nel primo anno, tra cui uno relativo alle abilità e fondamenti di informatica (corrispondente a 4 CFU) e uno inerente la conoscenza della lingua inglese (corrispondente a 9 CFU),

7 nel secondo anno,

7 nel terzo anno, di cui 2 insegnamenti a scelta dello studente (corrispondenti a 6 CFU ciascuno), un'attività seminariale (corrispondente a 2 CFU), un tirocinio pratico presso una struttura convenzionata (corrispondente a 5 CFU) e la prova finale, che prevede la realizzazione di un elaborato scritto su un argomento specifico (corrispondente a 7 CFU).

Non sono previsti curricula distinti. Viene tuttavia offerta allo studente un'ampia possibilità di opzioni tra le quali individuare gli esami a scelta con specifici orientamenti formativi.

L'erogazione degli insegnamenti avviene in teledidattica attraverso la piattaforma dedicata, mentre le valutazioni si svolgono in presenza. La formazione del laureando triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche è finalizzata all'acquisizione di solide conoscenze teorico-metodologiche dei diversi ambiti di studio della psicologia, tra cui quelli relativi ai processi cognitivi e alle loro basi neurali, quelli psicosociali, quelli dello sviluppo, quelli provenienti dalle discipline umanistiche (come gli insegnamenti pedagogici e filosofici) e quelli clinici. All'interno del corso vengono inoltre proposti strumenti metodologici di ricerca e analisi dei dati, anche attraverso seminari ed esperienze applicative reali o simulate. Specifica attenzione viene inoltre accordata all'acquisizione di strumenti pratico-operativi indispensabili per l'inserimento professionale.

La formazione dei laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche permetterà loro l'accesso a differenti possibilità professionali in strutture pubbliche e private, in contesti quali quelli psicosociali, della formazione, della valutazione psicodiagnostica, della gestione delle risorse umane, dell'assistenza e della promozione della salute.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)***12/05/2014*

Sulla base dei dati di riferimento (XVI Indagine ALMAIaurea 2014, Excelsior -sistema informativo di UNIONCAMERE ed il ministero del lavoro-) risulta che il percorso di studi universitari, indipendentemente dalla singolo corso di studi scelto, è appetibile a livello nazionale in termini di ingresso nel mondo del lavoro, soprattutto in questo periodo storico complesso sul piano socioeconomico. I laureati risultano ancora avvantaggiati sul piano occupazionale rispetto ai diplomati (a cinque anni dal conseguimento del titolo, indipendentemente dal tipo di laurea, il tasso di occupazione è prossimo all'89% per i laureati triennali), nonostante un generale incremento di quasi 4 punti percentuali nei tassi nazionali di disoccupazione che si riscontrano nella maggior parte dei corsi di studio e per ogni tipo di laurea.

L'organizzazione di un questo Corso di laurea rappresenta la risposta alla necessità di rafforzare l'impianto formativo dell'Università telematica Ecampus emersa da un'indagine commissionata dal CTO e dal confronto con diversi interlocutori sul territorio nazionale. Come registra il XV Rapporto AlmaLaurea (2013), si evidenzia in Italia una crescente domanda di formazione universitaria per la popolazione adulta già inserita nel mondo del lavoro o impegnata in azioni di riqualificazione professionale, cresce infatti il numero di laureati che ha iniziato l'università in età superiore a quella tradizionale. A livello nazionale, 17 laureati su cento si sono immatricolati con un ritardo di due o più anni (di questi, 5 su cento avevano un ritardo all'immatricolazione superiore ai 10 anni). In questo senso, si ritiene che una struttura organizzativa come quella del suddetto Corso di Laurea all'interno di un'Università Telematica possa rispondere alle esigenze organizzative degli studenti lavoratori.

Il raccordo con il mondo del lavoro viene garantito inoltre da un'attenta raccolta di dati provenienti da ricerche relative a studi di settore professionali. Molteplici sono state le consultazioni con i rappresentanti del mondo del lavoro, relativamente ai settori che potrebbero accogliere i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche. Le indicazioni raccolte sono state estremamente utili per aggiornare il percorso di studi. Ad oggi sono stati presi contatti con: la Camera di Commercio della provincia di Como e l'Assessorato della stessa provincia, l'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Sono stati inoltre avviati rapporti con le parti sociali e le realtà produttive e di servizio sul territorio, soprattutto per quanto attiene la stipula di apposite convenzioni, progetti di ricerca, conferenze e seminari formativi.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)***16/05/2016*

La consultazione iniziale, promossa ed espletata nei diversificati momenti di istituzione dei vari CdS, ha individuato e circoscritto nuclei di conoscenza essenziali alla formazione degli studenti, nuclei che nel periodo post lauream hanno determinato, stanti i report delle Commissioni paritetiche fondati sui dati monitorati nel percorso successivo alla laurea, risultati tali per cui non si è ritenuto necessario procedere, nell'immediato, a ulteriori consultazioni. Tuttavia, l'Ateneo ritiene ora motivatamente utile avviare un momento di ulteriori consultazione per rivalutare la formazione offerta alla luce anche del quadro nazionale e soprattutto internazionale in veloce evoluzione.

Gli obiettivi formativi specifici del curriculum intendono costituire un profilo professionale in grado di operare in ambito scolastico, del lavoro e delle organizzazioni, clinico e di comunità. Per questo motivo il laureato in scienze e tecniche psicologiche deve essere in grado di: - utilizzare tecniche di diagnosi, di intervento e di indagine ai processi di sviluppo, di approfondimento, di empowerment e di socializzazione di individui e di gruppi, all'interno di organizzazioni scolastiche, professionali ed educative; - saper utilizzare tecniche relative all'identificazione, alla misurazione quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi nelle seguenti aree di attività: sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini; analisi e progettazione di interventi in casi di difficoltà di apprendimento e di socializzazione; diagnosi dei parametri di funzionamento organizzativo in gruppi-classe; - curare il coordinamento degli interventi di insegnanti e gruppi di docenti; - applicare tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca al comportamento di individui e ai gruppi nelle organizzazioni e nelle istituzioni; - operare in autonomia professionale per ciò che riguarda l'applicazione delle tecniche relative all'identificazione, alla misura quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi nelle seguenti aree di attività: gestione delle risorse umane; analisi e progettazione dei compiti e dei posti di lavoro; diagnosi dei principali parametri del funzionamento organizzativo; - applicare psicodiagnostiche rivolte a individui, coppie, famiglie e gruppi che richiedano aiuto per situazioni di difficoltà nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale; - operare con competenza specifica nella gestione della domanda e del sostegno in situazioni di difficoltà per problemi di adattamento che possono insorgere nell'arco di vita e operare in collaborazione con altri operatori con diversa o simile formazione professionale

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private relative alle istituzioni educative, alle imprese e alle organizzazioni del terzo settore. I laureati, sotto la supervisione di uno Psicologo Senior, potranno svolgere attività servizi rivolti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicodiagnostica e della gestione delle risorse umane.

Il curriculum del corso di laurea:

- comprende attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e pratici relativi alla psicologia generale, alla psicofisiologia, alla psicologia sociale e dello sviluppo; alle metodologie di ricerca e analisi dei dati; alle dinamiche di gruppo;
- prevede corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e antropologiche;
- comprende, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche e operative;
- include attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- include la possibilità di approfondire alcuni ambiti disciplinari specifici a scelta dello studente.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche è competente rispetto alla:

attività psicodiagnostica a favore di individui, coppie, famiglie e gruppi che presentino situazioni di difficoltà nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale;

progettazione e consulenza di interventi rivolti a soggetti che manifestano difficoltà nello sviluppo cognitivo, sociale, emotivo, per esempio problemi di apprendimento, di socializzazione;

sostegno delle persone che vivono situazioni di crisi relative all'adattamento ai compiti evolutivi specifici del ciclo di vita; collaborando con altri operatori in un lavoro di rete;

progettazione di impianti di ricerca sperimentale in relazione a temi di interesse psicologico e neuro-scientifico; ricerca quantitativa e qualitativa in specifici ambiti di interesse psicologico;

inquadramento diagnostico del funzionamento delle organizzazioni, delle istituzioni, dei gruppi;

intervento e ricerca relativi al comportamento di individui e di gruppi nelle organizzazioni e nelle istituzioni;

analisi e interpretazione dei dati relativi alla identificazione, alla misurazione quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi di gestione delle risorse umane;

comunicazione e gestione dell'informazione;

Inoltre possiede competenze linguistiche e di informatica di base.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà accedere alla professione di Specialista in Scienze e Tecniche Psicologiche

Potrà inoltre accedere alla Laurea Magistrale in Psicologia ed eventualmente, in seguito al diploma di laurea Magistrale alla formazione post laurea.

Il Corso di Laurea consente l'acquisizione di alcune competenze professionali utili per una circoscritta operatività come suggerito dall'Ordine degli Psicologi, sotto la direzione di uno psicologo Senior nei seguenti contesti: istituzioni, aziende e organizzazioni sociali pubbliche e private, scuole di ogni ordine e grado.

QUADRO A2.b**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
2. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)

QUADRO A3.a**Conoscenze richieste per l'accesso**

Sotto il profilo sostanziale il regolamento didattico del corso di laurea individua le conoscenze richieste per l'accesso e ne precisa le modalità di verifica.

Tale verifica è obbligatoria. Se la verifica non è positiva, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi, secondo modalità indicate nel regolamento didattico stesso.

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Non si richiede il possesso di conoscenze specifiche. Opportune prove di verifica delle conoscenze di base possono essere attivate per tutti gli studenti e, in particolare, per coloro che abbiano seguito un curriculum di scuola secondaria nel quale risultino lacune di particolare rilevanza per la preparazione. Se la valutazione della preparazione iniziale non dà esito positivo, lo studente può essere ammesso con l'assegnazione di un debito formativo.

Allo scopo di limitare l'insorgenza di debiti formativi, il Consiglio di corso di laurea può prevedere l'istituzione di attività formative propedeutiche da svolgere prima dell'eventuale prova di verifica in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore, sulla base di apposite convenzioni.

QUADRO A3.b**Modalità di ammissione**

18/04/2016

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

09/05/2014

La formazione del laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche è finalizzata all'acquisizione di conoscenze teorico-metodologiche inerenti le discipline psicologiche, tra cui quelle relative ai processi cognitivi e alle loro basi neurali, quelle psicosociali e dello sviluppo, quelle provenienti dalle discipline umanistiche delle scienze umane e dell'educazione, quelle cliniche e quelle di metodologia della ricerca.

Specificata attenzione verrà inoltre accordata all'acquisizione di strumenti tecnico-professionali indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti i laureati potranno svolgere attività professionali in contesti differenti, tra cui quelli psicosociali, della formazione, ergonomici, della valutazione psicodiagnostica, della gestione delle risorse umane, dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

Gli obiettivi formativi specifici del curriculum intendono costituire un profilo professionale in grado di operare in ambito scolastico, del lavoro e delle organizzazioni, clinico e di comunità. Per questo motivo il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche deve essere in grado di:

- utilizzare tecniche di diagnosi, di analisi e di intervento nei processi di sviluppo, di empowerment cognitivo e di socializzazione di individui e di gruppi, all'interno di organizzazioni scolastiche, professionali ed educative;
- saper utilizzare tecniche relative alla identificazione, alla misurazione quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi nelle seguenti aree: sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini; difficoltà di apprendimento e di socializzazione; dinamiche di gruppo nelle organizzazioni;
- applicare tecniche di diagnosi, di intervento e di ricerca-azione relativamente al comportamento di individui e dei gruppi nelle organizzazioni e nelle istituzioni;
- operare nelle seguenti aree di attività: gestione delle risorse umane; analisi e empowerment in ambito professionale; analisi del funzionamento organizzativo;
- analisi e progettazione di interventi rivolte a individui, coppie, famiglie e gruppi in situazioni di difficoltà nella sfera cognitiva, affettiva e psicosociale;
- collaborazione con altri operatori con diversa o simile formazione professionale.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Psicologia generale e metodologia della ricerca

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze di base e avanzate inerenti la psicologia generale, con una particolare attenzione alle basi storiche e all'evoluzione del pensiero psicologico. Le principali tematiche di studio (quali la percezione, l'apprendimento, la memoria, il pensiero, il linguaggio, le emozioni, le motivazioni, l'intelligenza, la personalità) vengono affrontate anche in relazione ai più importanti metodi di indagine della psicologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite durante il percorso di studio in ambito professionale nei servizi rivolti alla persona, ai gruppi, alle scuole, alle organizzazioni e alle comunità; abilità nella ricerca applicata ai diversi ambiti operativi e professionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOMETRIA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)

SEMINARIO ANALISI DEI DATI [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE II [url](#)

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

Psicologia sociale e del lavoro

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze di base e di metodologie d'analisi e d'intervento applicabili alle relazioni interpersonali e ai contesti di gruppo, nonché alla valutazione, selezione e formazione del personale in contesti aziendali e in organizzazioni pubbliche e private.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito professionale, con uno sguardo critico al complesso mondo del lavoro in ambito pubblico e privato; abilità nella ricerca applicata ai contesti psicosociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

Psicologia dinamica e clinica

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze circa i principali modelli teorici rivolti alla comprensione della persona e del suo funzionamento sul piano cognitivo, affettivo, relazionale; strumenti per la valutazione psicodinamica; modellizzazione teorica e valutazione delle relazioni interpersonali; valutazione della sofferenza psichica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite, con particolare riferimento ai principali modelli teorici del funzionamento psicologico, nei servizi rivolti alla persona e alla comunità. Il laureato sarà in grado di collaborare in equipe multidisciplinari finalizzate alla stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto,

nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente; con psicologi nell'utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni; realizzazione di interventi diretti a sostenere la persona e a sviluppare reti di sostegno e di aiuto in contesti di rischio e disabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

SEMINARIO DINAMICHE INTRAPSICHICHE E INTERPERSONALI IN CONTESTI GIUDIZIARI [url](#)

PSICOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELLA DISABILITA' [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze teoriche di base e avanzate nell'ambito della psicologia dello sviluppo, con una attenzione particolare anche ai percorsi tipici e atipici di sviluppo, finalizzata alla acquisizione di strumenti utili al riconoscimento di profili di sviluppo e alla messa a punto di programmi di prevenzione e sostegno nell'arco dell'intero ciclo di vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito professionale nei servizi rivolti alle persone e alle scuole attraverso interventi psicologici volti a: promuovere lo sviluppo di potenzialità di crescita personale e a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre lo stress familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di rischio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO [url](#)

PSICOLOGIA SCOLASTICA [url](#)

Neuro biologia e neurofisiologia

Conoscenza e comprensione

Conoscenze e capacità di comprensione di base e avanzate acquisite attraverso un percorso formativo nell'ambito delle scienze neurobiologiche e neurofisiologiche

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite, in ambito professionale collaborando in equipe multidisciplinari volte alla attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA APPLICATA [url](#)

NEUROFISIOLOGIA [url](#)

PSICHIATRIA [url](#)

PSICOLOGIA FISILOGICA E DELLE EMOZIONI [url](#)

SEMINARIO ASPETTI NEUROBIOLOGICI DELLE DIPENDENZE [url](#)

NEUROPSICOLOGIA [url](#)

Formazione interdisciplinare

Conoscenza e comprensione

Conoscenze e capacità di comprensione acquisite attraverso un percorso formativo multidisciplinare, caratterizzato da insegnamenti in ambito di scienze umane.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze acquisite, particolarmente idonee a fornire strumenti pratico-operativi, in ambito professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE [url](#)

FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE [url](#)

FILOSOFIA DELLA MENTE [url](#)

ETICA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

LINGUAGGI DEI NUOVI MEDIA [url](#)

MOTIVAZIONE E CRESCITA PERSONALE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Grazie alla formazione teorica, metodologica, pratica, e dopo la discussione dell'elaborato finale e l'espletamento del tirocinio, i laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche saranno in grado sia di collaborare con lo psicologo Senior, sia di svolgere alcune attività in autonomia. In particolare, il laureato saprà svolgere le attività di documentazione, osservazione con modalità strutturata o non strutturata, condurre indagini sperimentali; saprà utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico; sarà in grado di usare i più importanti strumenti psicodiagnostici, in modo critico e consapevole, utili allo psicologo Senior per elaborare diagnosi; collaborare alla progettazione di interventi per promuovere la crescita individuale e l'integrazione sociale; applicare conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie per il miglioramento delle capacità individuali e delle interazioni sociali.

L'autonomia di giudizio, la discussione di eventuali pregiudizi e stereotipi, la capacità di formulare giudizi autonomi capaci di comprendere e interpretare la realtà in cui i laureati si troveranno a operare vengono perseguiti grazie a un attento esercizio del pensiero critico nelle attività formative, sia durante le lezioni e le esercitazioni, sia nelle applicazioni realizzate attraverso attività seminariali. Tale capacità viene opportunamente valutata anche nelle verifiche d'esame.

Viene inoltre sollecitata la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche della professione psicologica.

Al termine del percorso gli studenti dovranno essere in grado di assumere la propria parte di responsabilità nelle azioni professionali a cui la laurea li prepara, e di valutare la pertinenza e correttezza deontologica delle richieste loro avanzate e dei loro interventi.

Al conseguimento di questo obiettivo sono dedicati sia momenti specifici all'interno di alcuni insegnamenti sia le attività seminariali.

Abilità comunicative	<p>Per il laureato in Scienze e Tecniche Psicologiche l'acquisizione di abilità comunicative è cruciale e fondamentale, poiché la sua professionalità è caratterizzata da costanti contatti con gli utenti nei vari contesti professionali. La capacità di sintetizzare e descrivere in relazioni orali e scritte dati osservativi e sperimentali, risultati di test psicometrici, misurazioni degli effetti di interventi, è necessaria anche per la collaborazione con altri psicologi e con altre figure professionali. Esse sono oggetto di apprendimento durante ogni insegnamento e vengono direttamente verificate nelle prove di esame e nel corso dei seminari. Inoltre, alcuni insegnamenti richiedono allo studente di presentare, nel corso dell'apprendimento e/o al momento della valutazione finale, relazioni orali o scritte che vengono discusse e valutate.</p> <p>I laureati dovranno padroneggiare i principali strumenti della comunicazione telematica e quindi essere in grado di produrre messaggi scritti sintetici e chiari. Dovranno saper consultare fonti bibliografiche in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento particolare agli ambiti attinenti i principali settori della psicologia.</p> <p>Gli strumenti didattici destinati al conseguimento degli obiettivi indicati sono rappresentati dalle lezioni degli insegnamenti e dalle attività svolte nell'ambito dei seminari.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia</p>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto o di una ricerca di tipo tecnico-applicativo (nelle discipline che lo consentono), su un argomento concordato con un docente responsabile di uno degli insegnamenti presenti nel piano di studi del candidato e nella successiva discussione di fronte a una commissione di professori nominata dal Preside. Al momento dell'assegnazione della tesi il relatore indica una bibliografia essenziale che il laureando, col suo assenso, può integrare. Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che ne verifica lo stato di avanzamento e comunica al candidato il parere positivo finale. Il contenuto dell'elaborato scritto potrà avere ad oggetto una delle seguenti tipologie di riferimento:

- approfondimento metodologico connesso a un insegnamento o ad altra attività didattica;
- elaborazione di un caso di studio;
- presentazione della rielaborazione di un'esperienza di tirocinio;
- eventuale altra modalità che sarà specificata in sede di regolamento del corso di studio.

Nella valutazione della prova finale sarà presa in considerazione, oltre alla qualità del lavoro svolto, la capacità di sintesi e la qualità della presentazione in forma orale e scritta delle attività svolte.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/05/2016

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio, aver acquisito i crediti necessari e aver provveduto alla redazione di un elaborato di tesi sotto la guida di un docente relatore interno alla Facoltà, lo studente è ammesso alla seduta di laurea. Un apposito regolamento della Facoltà definisce i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi, i criteri di individuazione del relatore e le linee guida per la preparazione degli elaborati di tesi e per la loro valutazione in sede di esame di

Laurea. In seduta di Laurea, l'elaborato di tesi viene sottoposto per la valutazione ad una commissione di almeno 5 docenti che ne attribuisce un giudizio finale collegiale (espresso in centodecimi) a partire dai giudizi analitici espressi dal relatore. Qualora la media delle votazioni ottenute dal candidato nel curriculum di studi lo permetta e nel caso in cui l'elaborato abbia ottenuto il punteggio massimo, la commissione può conferire la lode. Per il conseguimento della laurea è prevista a questo punto la sola proclamazione, che si svolge con una breve cerimonia pubblica.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

10/05/2016

La verifica dell'apprendimento degli obiettivi formativi per ciascuno degli insegnamenti del Corso di Laurea si svolge mediante esami di profitto orali e/o scritti, e comprende sia la valutazione finale delle autoverifiche in itinere svolte dallo studente sul proprio VLE (o altre attività di interazione in modalità telematica sincrona e asincrona), che, eventualmente, la partecipazione attiva dello studente alle attività seminariali. Per superare l'esame è necessario conseguire una votazione minima di 18 punti. Quanto al punteggio massimo di 30 punti, l'eventuale attribuzione della lode è subordinata alla valutazione unanime della commissione esaminatrice.

Le informazioni relative a ciascun insegnamento sono contenute in schede pubblicate sul sito (schede corso). In ogni scheda sono indicati:

- denominazione dell'insegnamento e relativo settore scientifico-disciplinare;
- crediti assegnati;
- obiettivi formativi;
- contenuti;
- modalità di accertamento del profitto;
- testi su cui effettuare la preparazione.

Ogni scheda corso, in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma d'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B1.c**Articolazione didattica on line**

05/05/2016

Ogni insegnamento dei corsi prevede numerose tipologie di L.O. (learning object) fruibili online e offline, predeterminati dai CFU dell'insegnamento (otto lezioni per ogni CFU, per un totale di 16 ore di impegno per ogni CFU, di cui almeno 6 ore di Didattica Erogativa/Interattiva). Ogni lezione è costituita da 4 sottosessioni della durata di mezz'ora ciascuna.

Il VLE di eCampus (Virtual Learning Environment) supporta L.O. costituiti da:

- presentazioni multimediali (slides con commenti audio e/o immagini);
- videolezioni;
- filmati;
- test di valutazione (a domande aperte);
- test di autovalutazione (in formato quiz);

- testi/dispense;
- attività interattive come forum, WikieCampus, C-MAP TOOLS.

Tutti i contenuti prevedono un processo di certificazione quali-quantitativo per step sequenziali.

Per il monitoraggio del percorso degli studenti i docenti hanno a disposizione numerosi strumenti del VLE:

- Monitor Tutoria Online: consente di visualizzare in tempo reale le principali attività che intercorrono tra discente e Tutor durante l'erogazione dell'insegnamento (numero e frequenza degli incontri, contenuti degli incontri, corrispondenza intercorsa, difficoltà riscontrate, revisioni della progettazione dell'erogazione del corso, ecc.).
- Forum Tutoria Online-Docenti: consente di discutere e di condividere, all'interno delle rispettive comunità (Docenti e Tutor), problematiche inerenti i L. O. di ogni insegnamento, oltre a consentire ai Tutor di collaborare direttamente con il Docente nell'ottimizzare la fase di trasmissione e di verifica d'apprendimento dei contenuti per ogni singolo discente.
- ePortfolio: fondamentale componente del sistema eCampus, consente di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. Quando l'insegnamento viene programmato, ad ogni studente si crea un'area specifica dove l'erogatore archivia in modo progressivo:
 - gli svolgimenti dei test somministrati online, che vengono inviati automaticamente all'ePortfolio appena lo studente dichiara conclusa questo tipo di attività;
 - gli svolgimenti delle esercitazioni infracorso presenti all'interno del singolo L. O., aprendo temporaneamente (e fino a quando non si dichiara conclusa l'attività) allo studente la possibilità di uploadare il relativo file richiesto dal docente.
 I docenti hanno poi la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni che un giudizio complessivo che delle note personali: il tutto, ovviamente, viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

05/05/2016

Per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell'Ateneo presenta una sezione dedicata per l'interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un'altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l'interazione sincrona i docenti possono:

- ricevere gli studenti nella propria aula virtuale e relativa sala d'attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna condivisa);
- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema telefonico (VOIP) dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;
- scambiare messaggi istantanei (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio.

Per l'interazione asincrona i docenti possono utilizzare la sezione denominata I miei studenti, all'interno della quale visualizzano:

- tutti i dati relativi alla carriera dello studente;
- il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate ad una precisa data;
- gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;
- ogni svolgimento (delle esercitazioni infracorso che richiedono la produzione di elaborati) realizzato dall'allievo, quindi possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento, ma anche allegare ed inviare un file come soluzione e/o

approfondimento in merito all'attività svolta.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-d-esame/index.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA link	BOCCHIO CHIAVETTO LUISELLA CV	PA	6	36	
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE link	GUASPARRI ANDREA CV	RD	6	36	
3.	ING-INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	BOTTERI RICCARDO CV	OD	4	24	

4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	MONGIBELLO ANNA		9	54
5.	BIO/09	Anno di corso 1	NEUROFISIOLOGIA link	IPSARO PASSIONE ROSARIA CV	OD	6	36
6.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link	MANCINI RICCARDO CV	ID	6	36
7.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	DELLA ZOPPA LETIZIA		9	54
8.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE link	RUGGI SIMONA CV	RD	9	54
9.	M-PSI/03	Anno di corso 1	PSICOMETRIA link	PEPE ALESSANDRO CV		6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale-di-ateneo/index.html>

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso si svolge attraverso "Il Progetto Ponte Scuole-Università. Questo è costituito da una serie di attività di orientamento rivolte ai docenti e agli studenti delle scuole superiori, che hanno l'obiettivo di favorire l'incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Le attività si svolgono nelle sedi dell'Università eCampus e, su richiesta, presso gli stessi istituti superiori, conformemente alla L. 19 novembre 1990, n. 341, nonché alla vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Università eCampus, al d. lgs 14 gennaio 2008, n. 21, alla circ. MIUR 12 aprile 2012 n. 29.

Le attività di orientamento prevedono:

1) Presso le sedi dell'Università eCampus (Novedrate, Roma, Palermo, Bari, Torino, Napoli e Padova):

- partecipazione di scolaresche alle giornate e alle settimane di orientamento, rivolta agli studenti del penultimo e ultimo anno degli istituti superiori (gli studenti sono messi a confronto con il contesto universitario e i contenuti disciplinari degli insegnamenti di tutte le facoltà);
- partecipazione di scolaresche ai cicli di lezioni per diplomandi (riservate ai soli studenti dell'ultimo anno e tenute da docenti dell'Università eCampus);
- visite guidate delle sedi e del campus universitario.

2) Presso le sedi delle Scuole:

- partecipazione di gruppi di studenti alle iniziative di orientamento (con presentazione dell'Università eCampus, spiegazione e svolgimento del questionario di auto-orientamento e definizione delle modalità di restituzione del medesimo);
- presentazioni e seminari sulla formazione richiesta dal mondo del lavoro e sui processi di selezione.

19/05/2015

3) Sul web e sui social network-attivazione della piattaforma Portfolio Ricerche e Pubblicazioni (con possibilità di redazione e pubblicazione di elaborati a cura degli studenti).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Coerentemente con i più avanzati metodi dell'e-learning e conformemente a quanto recita lo Statuto all'Art. 26, presso l'Università eCampus, è attivo un sistema di tutoring. 17/04/2015

In riferimento al D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, ogni studente viene gestito da un unico tutor online e da vari tutor in presenza. La funzione del tutorato online è finalizzata a supportare l'allievo durante tutto il percorso di studi, in quanto rappresenta la figura garante dell'obiettivo formativo di ciascuno studente; le sue attività fondamentali si articolano in:

- progettazione didattica del piano di studi personale di ciascuno studente ed eventuali riprogettazioni in itinere in base alle esigenze dello studente;
- monitoraggio dell'andamento complessivo di ciascuno studente mediante l'utilizzo di strumenti sincroni e asincroni;
- supporto tecnico, burocratico e motivazionale.

Il tutor in presenza, invece, è un esperto dei contenuti di alcune materie dei corsi di laurea, che viene appositamente formato alla gestione dei processi cognitivi e motivazionali dell'apprendimento e degli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online.

I tutor online di eCampus possono svolgere anche funzione di tutor in presenza; per questa ragione le tre tipologie di tutoria, previste dalla normativa di cui sopra, possono convergere in un'unica figura.

Il regolamento didattico di Ateneo definisce in modo dettagliato i requisiti richiesti ai tutor. I compiti dei tutor sono indicati nella Carta dei servizi.

Sotto la responsabilità dei Consigli delle strutture didattiche, essi possono essere chiamati a collaborare con i docenti per le attività di orientamento e di tutorato previste dal comma 2 dell'Art. 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

Al fine di migliorare la qualità dei processi di erogazione del servizio di tutoria, durante lo svolgimento dell'ultimo anno accademico, l'Università eCampus ha realizzato le seguenti attività:

- questionario rivolto a tutti i tutor online e a tutti i tutor in presenza con lo scopo di rilevare criticità ed attuare piani di miglioramento;
- avvio di un progetto che consta di cicli di incontri di aggiornamento presso le sedi eCampus, rivolti a tutor online e tutor in presenza, con il duplice scopo di favorire la comunicazione tra docenti e tutor e di permettere ai docenti di fornire indicazioni didattiche precise ai tutor.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Da Novembre 2010 presso l'Università eCampus è stato istituito l'Ufficio Relazioni Internazionali che si occupa del placement internazionale, ovvero di stipulare convenzioni con aziende straniere disposte ad ospitare tirocinanti che vogliano coniugare l'esperienza lavorativa con la conoscenza di realtà diverse, stimolo per la crescita personale, culturale, professionale e linguistica. 06/05/2014
Le convenzioni (redatte conformemente agli ordinamenti legislativi dei Paesi scelti), formulate grazie al supporto di questo personale specializzato attivo all'interno della nostra Università, prevedono una totale assistenza fino al supporto fornito agli

studenti nella ricerca di un alloggio, restando quale imprescindibile punto di riferimento per tutta la durata dell'esperienza all'estero.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Alla fine del 2015 l'Università eCampus ha ottenuto l'Erasmus Charter dall'Unione Europea. Solo ora può dunque avviare l'interlocuzione per stringere accordi di scambio nel quadro del Programma Erasmus Plus e per ottenere finanziamenti europei per sostenerli.

Anche a tal fine è stato creato l'International Relations and Erasmus Committee a livello d'ateneo - composto da un docente per ciascuna facoltà, un coordinatore e una responsabile amministrativa, la dott.ssa Gaia Bosisio e a livello di facoltà, con rappresentanti di tutti i CdS. Tale articolazione assicura che in ciascun Corso di laurea vi sia un docente di riferimento per gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità, in grado di fornire un sostegno sia dal punto di vista della programmazione del percorso di studi, della scelta degli esami, ecc. oltre al sostegno che da un punto di vista amministrativo, che verrà fornito dalla dott.ssa Bosisio, e dalle Tutors individuate per ciascuna facoltà.

L'IREC intende perseguire accordi per la mobilità e l'internazionalizzazione, anche andando a valorizzare la precedente attività in tal senso, che aveva portato alla realizzazione di numerosi accordi, convenzioni ed iniziative dell'Università eCampus con Atenei ed enti stranieri realizzate con The Catholic University of America (Washington), la Universidad De Jaén (Spagna), la Università d'Ibaguè (Colombia), la Red LEILAC (Francia e America Latina).

Allo stesso modo docenti e ricercatori dell'Ateneo sono attivi nell'ambito della Red Internacional de Universidades Lectoras, network internazionale che consta ad oggi di circa 50 Atenei rappresentanti di 11 differenti Stati, di cui l'eCampus è parte integrante, promotore di attività di ricerca e consta della presenza del rappresentante nazionale di RIUL nel suo corpo docente.

L'eCampus sta attraversando un periodo di forte espansione del proprio corpo docente, e anche nel processo di reclutamento sta prestando grande attenzione alla prospettiva dell'uropeizzazione e dell'internazionalizzazione. Tra i docenti e i ricercatori entrati in servizio negli ultimi 2 anni molti hanno maturato significative esperienze all'estero, diversi sono stati vincitori di borse e fondi europei, alcuni sono stati responsabili di progetti europei nell'ambito di programmi oggi entrati a far parte del programma Erasmus Plus, e molti dei più giovani hanno esperienze nell'ambito di tali progetti, sebbene non ne fossero i responsabili accademici.

In coerenza con tali scelte, e con gli obiettivi di internazionalizzazione del sapere, di promozione e diffusione della conoscenza e

di apertura verso l'apprendimento interculturale, l'Università eCampus ha attivato pratiche e progetti per procedere con l'offerta formativa ed educativa degli scambi internazionali. Il fatto che pur essendo un'università telematica, l'eCampus disponga di un Campus moderno e confortevole, in grado di accogliere i propri studenti in modo continuativo, rappresenta un elemento centrale nella possibilità di attivare proficuamente percorsi di mobilità.

A tal fine è stato previsto almeno un corso in inglese in tutti i CdS oltre alla possibilità già esistente per alcuni CdS di una fruizione interamente in lingua inglese. Inoltre, sono state individuate le Tutors incaricati di accogliere e accompagnare nei loro percorsi gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Un servizio di Placement è attivo da tempo con numerosi collegamenti con aziende ed enti. Da quest'anno verranno avviate alcune giornate di incontro con il mondo delle imprese e delle professioni, a partire dall'organizzazione di un Career-Day. La giornata sarà anche l'occasione per raccogliere informazioni ed indicazioni per le richieste di aggiornamento professionale dei laureati; tali informazioni costituiscono la base da cui partire per l'offerta di master universitari o corsi professionalizzanti.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Riguardo alle opinioni degli studenti, si riporta di seguito una sintetica analisi delle mediane di risposta alle voci più significative estratte dal questionario di valutazione della didattica. Gli studenti hanno risposto su una scala Likert a 4 punti, dove il valore 1 equivale al giudizio più sfavorevole (decisamente no) ed il valore 4 a quello più favorevole (decisamente si). 28/09/2016

I risultati, inerenti a 4109 questionari compilati dagli studenti prima dell'iscrizione all'esame con il 50% lezioni on line già svolte, indicano che: sia le conoscenze preliminari possedute (Med. 3), sia il carico di studio previsto dagli insegnamenti del Cds (Med. 3), sia il materiale didattico (Med. 3) risultano essere adeguati per lo studio della materia; gli stessi studenti ritengono inoltre, che le modalità di esame sono state definite in modo decisamente chiaro (Med.4).

Rispetto alle attività didattiche, risulta che: I materiali didattici on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo (Med.3); i docenti stimolano e motivano l'interesse verso la disciplina ed espongono gli argomenti della loro materia in modo decisamente chiaro (Med.4); le attività di didattica interattiva (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc) sono ritenute utili all'apprendimento della materia (Med. 3). Infine, gli studenti hanno dichiarato di mostrare un forte interesse nei confronti degli argomenti trattati dai vari insegnamenti del CdS (Med.4) e che sia i docenti sia i tutor si sono dimostrati facilmente reperibili per chiarimenti e spiegazioni (Med. 4).

A partire dall'inizio del II anno dell'Anno Accademico 2015/2016, gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle

lezioni on line e che hanno risposto al questionario (n. 389) hanno dichiarato che: a) Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile (Med. 3); b) l'organizzazione didattica complessiva (organizzazione in unità didattiche audio/video, slides esplicative, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti è risultata idonea (Med.3); c) l'accessibilità alle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento ha consentito un'attività di studio individuale adeguata (Med. 3); d) gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi sono risultati idonei (Med. 3); e) il servizio svolto dalla segreteria studenti è risultato soddisfacente (Med. 3). In conclusione, gli studenti del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche si ritengono complessivamente soddisfatti in merito all'offerta formativa (Med. 3). Rispetto alle prove d'esame gli studenti (N. 1934) si ritengono soddisfatti dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame (indipendentemente dal voto riportato) (Med. 3), pensano che gli argomenti d'esame siano stati adeguatamente trattati dal materiale didattico consigliato per la sua preparazione (Med. 3) e che i CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame (Med. 3).

Gli studenti (N. 1281), con meno del 50% delle lezioni on line svolte, ritengono che: le conoscenze preliminari possedute (Med. 3), il carico di studio degli insegnamenti (Med. 3) e il materiale didattico (indicato e disponibile) (Med. 3) siano adeguati per potersi preparare adeguatamente alla prova d'esame, la cui modalità di svolgimento è stata definita in modo decisamente chiaro (Med.4). Gli studenti, inoltre, ritengono che docenti (Med. 3) e tutor (Med. 4) siano effettivamente reperibili per chiarimenti e spiegazioni. Globalmente gli studenti si ritengono fortemente interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti del CdS di Scienze e Tecniche Psicologiche (Med.4). Una generale soddisfazione, (Med. 3) Inoltre, viene espressa nei questionari (N=298) rispetto a: carico di studio degli insegnamenti, organizzazione complessiva degli insegnamenti, servizi erogati dalla Segreteria e complessiva soddisfazione nei confronti degli insegnamenti.

I questionari (N=765) compilati dagli studenti per ogni insegnamento di cui hanno sostenuto l'esame riportano risultati analoghi (Med. 3) in relazione alle modalità di svolgimento dell'esame, alla coerenza tra argomenti di esame e materiale didattico e alla congruenza tra CFU e carico di studio.

I laureandi (N=228) prima della prova finale restituiscono un'opinione complessivamente positiva in merito al CdS. In particolare, la maggior parte degli studenti ha seguito almeno il 75% delle lezioni online e considera adeguati gli standard tecnologici della piattaforma. Le attività didattiche interattive (esercitazioni, laboratori, chat, forum,) vengono ritenute adeguate, così come adeguata è percepita la presenza delle attrezzature informatiche. Il giudizio sui servizi della biblioteca è abbastanza positivo. Il carico di studio degli insegnamenti viene ritenuto decisamente adeguato alla durata del corso di studio. Circa tirocini o stage, la maggioranza degli studenti afferma di non aver svolto attività riconosciute dal corso di studio. Coloro che, invece, hanno svolto tali attività, si definiscono abbastanza soddisfatti del supporto fornito dall'Università e molto soddisfatti dell'esperienza vissuta. Infine, la maggioranza dei laureandi si dichiara decisamente soddisfatta del corso di studi, nel suo complesso e, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe allo stesso corso di laurea presso lo stesso Ateneo.

mercato del lavoro e ad indagare il livello occupazionale post-laurea, rispettivamente a 12, 36, 60 mesi dal conseguimento del titolo.

La prima procedura (attivata fino all'a.a. 2014/15) prevedeva che i laureati venissero contattati telefonicamente, mentre la seconda (attivata dall'a.a. 2015/16) attraverso posta elettronica. In entrambi i casi non è stata riscontrata un'adesione da parte dei laureati sufficiente al fine di raccogliere una quantità di dati statisticamente significativa. È alla studio della direzione e del PQA una revisione della modalità di rilevazione, mirata ad aumentare il riscontro dei laureati.

Si è deciso quindi di rimandare l'analisi delle opinioni dei laureati all'a.a. 2016/17.

Il dato complessivo sarà significativo per monitorare quantità e qualità del rapporto instaurato fra il titolo di studio e la carriera lavorativa, ma avrà anche una ricaduta sulla cultura della qualità che l'Ateneo ha intrapreso soprattutto nel corpo docente e nel personale amministrativo. Tale obiettivo di diffusione sta attualmente trasferendosi agli studenti.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dal momento che i nostri studenti hanno la possibilità di iscriversi in qualsiasi momento dell'anno, i dati relativi al periodo ^{28/09/2016} considerato potrebbero essere parziali. Nell'a.a. 2015/2016, il corso di studio triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche conta 207 neo-immatricolati (immatricolati puri) e 410 immatricolati.

Vengono definiti puri gli studenti che si sono iscritti per la prima volta ad un Corso di Laurea Triennale, in questo caso il CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche. La percentuale dei CFU sostenuti dagli immatricolati puri al termine del I anno, calcolata rispetto al totale dei CFU da sostenere, è del 17.50%, per gli altri immatricolati è del 15.93%.

Tra gli immatricolati puri, quelli inattivi al termine del I anno sono 113 (55.07%); la percentuale sale a 222 (54.39%) se si considera il totale degli immatricolati.

Quanto agli studenti del secondo anno, dei 464 immatricolati nell'a.a. 2014/2015, il 52,80% (N=245) si è iscritto nello stesso corso anche per l'anno accademico successivo. Tra di essi, coloro che hanno sostenuto più di 2/3 dei CFU (ovvero più di 39 CFU) sono il 7,97% (N=37).

Coloro che hanno conseguito la laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche entro 4 anni dalla data di iscrizione sono 105 su 601 (17,47%); coloro che lo hanno fatto entro 5 anni della data di iscrizione sono 129 su 601 (21,46%). Sempre rispetto all'arco temporale suddetto (entro 5 anni dall'iscrizione), i fuori corso ancora iscritti nello stesso Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche sono 128 su 601 (21,30%), mentre quelli che hanno abbandonato sono 385 su 601 (64,06%).

Dei 410 immatricolati nell'a.a. 2015/2016, 9 (2,20%) sono in possesso di diploma di scuola secondaria conseguito all'estero.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per il reperimento dei dati relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro specifici dei corsi di laurea, sono state poste in ^{26/09/2016} essere una serie di iniziative.

In particolare è stata recuperata l'anagrafica di tutti i laureati a partire dal 2009; è stata inoltre acquisita la procedura di gestione dei tirocini, con la relativa modalità di inserimento delle aziende.

È stata inoltre avviata l'elaborazione di una procedura al fine di monitorare e mantenere contatti con gli studenti laureati, con l'obiettivo di creare:

- per gli occupati, un database di schede inerenti la loro carriera professionale;
- per i disoccupati, un database che viene offerto sotto forma di servizio alle aziende, sia pubbliche che private, che già si appoggiano all'Ufficio Placement, che hanno necessità di acquisire personale qualificato tra le proprie risorse;
- dei monitor che in tempo reale elaborano statistiche sulle performance raggiunte dai laureati, così come richiesto dalle Linee guida dell'ANVUR.

I dati sono continuamente in fase di raccolta, mediante interviste telefoniche periodiche e somministrazione di questionari online. Tali dati consentiranno, inoltre, di individuare le giuste competenze per creare professionalità che incontrino il favore del mercato del lavoro e per adeguare opportunamente l'offerta formativa al mondo lavorativo reale e attuale.

La gestione diretta dell'offerta di tirocini e stage e l'introduzione dei laureati nel mondo del lavoro anche con l'organizzazione di JobDay, viene svolta all'Ufficio Stage&Placement. L'università eCampus ha attivato da tempo una procedura informatica per la registrazione e l'accreditamento delle aziende e per la gestione dei tirocini, tuttora in fase di implementazione. 22/09/2015

La rilevazione delle opinioni degli enti e delle imprese coinvolti in tirocini e stage, quali soggetti ospitanti, avviene tramite la somministrazione della scheda di valutazione, che si allega.

Pdf inserito: [visualizza](#)

ALLEGATO QUADRO B1a – Descrizione del percorso di formazione

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di conoscenze teorico-metodologiche inerenti le discipline psicologiche, tra cui quelle relative ai processi cognitivi e alle loro basi neurali, quelle psicosociali e dello sviluppo, quelle provenienti dalle discipline umanistiche delle scienze umane e dell'educazione, quelle cliniche e quelle di metodologia della ricerca. Specifica attenzione viene inoltre accordata all'acquisizione di strumenti tecnico-professionali indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Specificamente, il corso di laurea prevede:

- Nel primo anno 9 insegnamenti
- Nel secondo anno 7 insegnamenti
- Nel terzo anno 7 insegnamenti, di cui due a scelta dello studente (corrispondenti a 6 CFU ciascuno), un'attività seminariale a scelta tra quelle proposte (corrispondente a 2 CFU), un tirocinio pratico (corrispondente a 5 CFU) e la prova finale, che prevede la stesura di un elaborato scritto su un argomento specifico (corrispondente a 7 CFU).

Non sono previsti curricula distinti. Gli studenti hanno però un'ampia possibilità di opzioni tra le quali individuare gli insegnamenti a scelta.

SSD	Insegnamento	CFU
PRIMO ANNO		
BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA	6
M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	6
ING-INF/05	FONDAMENTI DI INFORMATICA	4
L-LIN/12	LINGUA INGLESE	9
BIO/09	NEUROFISIOLOGIA	6
M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	6
M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	9
M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE	9
M-PSI/03	PSICOMETRIA	6
SECONDO ANNO		
M-FIL/02	FILOSOFIA DELLA MENTE	9
M-PSI/03	METODOLOGIA DELLA RICERCA	9
MED/25	PSICHIATRIA	9
M-PSI/02	PSICOLOGIA FISIOLÓGICA E DELLE EMOZIONI	9
M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA	9
M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE	6
M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO	9
TERZO ANNO		
M-PSI/02	NEUROPSICOLOGIA	6
M-PSI/06	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI	6
M-PSI/07	PSICOLOGIA DINAMICA	9
M-PSI/01	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	6
M-PSI/05	PSICOLOGIA DEL LAVORO	6
M-PSI/03	Seminario analisi dei dati	2
M-PSI/07	Seminario dinamiche intrapsichiche e interpersonali in contesti giudiziari	2

BIO/13	Seminario aspetti neurobiologici delle dipendenze	2	
	TIROCINIO	5	
	PROVA FINALE	7	
A SCELTA DELLO STUDENTE			
M-PSI/01	MOTIVAZIONE E CRESCITA PERSONALE	6	
M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA DELLA DISABILITA'	6	
MED/43	CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE	6	
M-PSI/06	PSICOLOGIA SCOLASTICA	6	
M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE II	6	
M-PSI/05	PSICOLOGIA DELLA SALUTE	6	
SPS/07	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE	6	
M-FIL/03	ETICA DELLA COMUNICAZIONE	6	

ALLEGATO QUADRO B4 – Aule + Sale Studio

Dato che eCampus è un'Università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, tuttavia l'attività didattica integrativa a frequenza facoltativa di natura seminariale viene svolta presso le aule presenti nelle sei sedi fisiche dell'Ateneo.

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Di cui laboratori informatici	65
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38
Di cui laboratori informatici	50

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700
Di cui laboratori informatici	50

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221
Di cui laboratori informatici	16

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230
Di cui laboratori informatici	20

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203
Di cui laboratori informatici	26

ALLEGATO QUADRO B4

Laboratori e Aule informatiche

In quanto università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, sono comunque a disposizione degli studenti aule informatiche.

Laboratori informatici

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Dipartimento di Informatica	40	44	12
1	Sede Roma	Dipartimento di Informatica	8	44	12
1	Sede Palermo	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Bari	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Torino	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Napoli	Dipartimento di Informatica	8	44	12

Laboratori didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	Tipo di laboratorio	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
4	Ateneo Novedrate	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
3	Sede Roma	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
2	Sede Palermo	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Bari	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Torino	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Napoli	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'**infrastruttura hardware** di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici; tale soluzione, oltre a garantire la sicurezza dei dati, consente anche un collegamento diretto con il fornitore della connettività ottenendo così una doppia sicurezza: da un lato, di usufruire interamente della banda (40 Mb/s), dall'altro la garanzia di continuità del servizio previsto dal SLA sottoscritto dal provider. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale, entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un **VLE (Virtual Learning Environment)** di tipo proprietario;
- un **ePortfolio**;
- un insieme di **Tools Web 2.0**, che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio **PLE (Personal Learning Environment)**, che resta in dotazione allo studente anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un **CMS**, che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un **LMS**, che presidia sia la distribuzione dei learning object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multi-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti.
- un ambiente specifico per la **didattica collaborativa**;
- un'area specifica per i **Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti)**;
- un **Polo Bibliotecario Multimediale**;
- due **Registri delle Attività Online** (Studenti e Docenti).

In particolare, l'accessibilità ai L. O., intesa come capacità del VLE di erogarli -insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni- anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE, all'interno dell'area 'Assistenza e Supporti', nella quale sono resi disponibili strumenti e soluzioni software che permettono a tale categoria di studenti di superare o di ridurre le condizioni di svantaggio.

Sempre nella stessa area ('Assistenza e Supporti') del VLE d'Ateneo, sono disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la **Guida Tecnica dello Studente**, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il **Manuale Operativo del Docente**, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei Professori. All'inizio di ogni A. A. viene presentato e commentato al corpo docente in apposita sessione frontale, durante l'anno gli aggiornamenti sono effettuati online (download dall'Area Riservata dei capitoli aggiornati);
- numerosi **video-tutorial** riguardanti aspetti particolari del VLE;
- una sezione riguardante le **FAQ**, suddivisa per macroargomenti;
- l'accesso online all'**Help Desk** di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti. Infatti, per qualsiasi difficoltà nell'uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben

specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d'ufficio dalla Segreteria Studenti e dalla Segreteria Docenti, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l'intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Tutte le principali attività inerenti la didattica, sia erogativa che interattiva, nonché quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d'esame, ecc.) sono fruibili da tutti i device mobili, con una scalarità (versioni dei sistemi operativi e tipologia di dispositivo) aggiornata continuamente e veicolata a tutti gli utenti tramite VLE, in una sezione dedicata dove i Sistemi Informativi d'Ateneo rendono disponibile una c.d. 'Matrice di Compatibilità.

L'accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un'unica autenticazione (sistema **Single Sign On**), per motivi di sicurezza la medesima password deve essere ridigitata dall'utente quando accede ad applicazioni di terze parti (p.e. Gestionale di Segreteria, Biblioteca Digitale Online). Conformemente a quanto previsto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (c.d. **Collegato Lavoro**), il VLE d'Ateneo consente di pubblicare e rendere accessibili gratuitamente i curricula -aggiornati in tempo reale- dei propri studenti tramite Portale, inoltre è in grado di conferli alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro, per il tramite del sistema "Cliclavoro".

Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate, dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d'Ateneo.

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l'erogazione contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l'erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (Advanced Distributed Learning specifica SCORM 1.2.)

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d'autore del materiale didattico stesso.

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di ad attività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il Virtual Learning Environment (VLE) consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema L2L del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi.

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei LO. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti SCORM in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Presenter, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato SCORM compatibile: ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

ALLEGATO QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculari o extra-curriculari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA - DM 30/01/2006

MODELLO SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del tutor aziendale al termine del periodo di stage e inviare tramite il tirocinante via posta all'Ufficio Placement)

Nome Azienda/Ente

Nominativo Tutor Aziendale.....

Nominativo Tirocinante.....

Corso di Laurea in

Periodo in cui si è svolto lo stage: dal giorno..... Al giorno

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

.....
.....
.....
.....
.....

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

.....
.....
.....
.....

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

Preparazione

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Impegno

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

- Sì
- Solo in parte
- No

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

- Sì
- Solo in parte
- No , specificare perché

L'azienda intende assumere il tirocinante?

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro

Se sì con quale tipologia contrattuale?

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

Eventuali Suggerimenti:

.....
.....
.....

Data..... Firma del tutor aziendale.....

Timbro dell'azienda